



rif: 170512

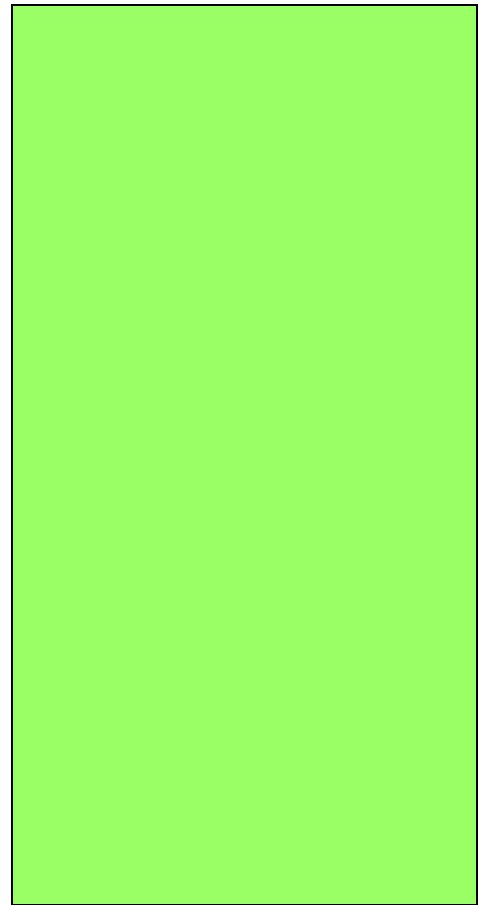
Elaborato n° 4

**Progetto Cava di Ghiaia**  
**Relazione di Ripristino**

Committente: WINGROUP S.R.L.

Località: Castagneto (TE)

Comune: TERAMO



**Geom. Tiburzio MARIANO**

**WINGROUP S.R.L.**

## **PREMESSA**

Su incarico della ditta WINGROUP s.r.l. con sede legale in Via Verona n°8 in frazione Tottea nel Comune di 64043 Crognaleto (TE), è stato eseguito lo studio di fattibilità per l'apertura di una cava di materiale ghiaioso secondo la modalità a fossa, ai sensi della L.R. 57/88 - scheda n° 2 "ghiaie e sabbie delle alluvioni recenti e terrazzate", nell'area sita in località Castagneto nel Comune di Teramo (TE), ricadente nelle p.le catastali n° 376 – 448 - 456 del Foglio di mappa n° 48 di proprietà della Soc. WINGROUP S.R.L.

Al termine della coltivazione, si procederà al ripristino ambientale mediante ritombamento parziale dove è prevista da progetto e raccordo con le quote circostanti, mediante riporto terreno prelevato dallo stesso sito durante la fase di apertura.

## **PIANO DI RIPRISTINO**

Il modellamento finale della superficie prevede il ripristino finale dell'area mediante riporto di terra dove previsto, fino al raccordo con l'attuale piano di campagna dei terreni circostanti, come da elaborati progettuali.

Si provvederà quindi a riportare uno strato di terreno agrario sull'intera superficie, proveniente dal deposito temporaneo dello scotico superficiale dell'area d'intervento, miscelato a materiale stallatico.

Gli accumuli temporanei, del terreno agrario non supereranno i 2.00 m. di altezza, al fine di limitare il possibile dilavamento ad opera delle acque di ruscellamento superficiali e saranno periodicamente bagnati per non alterarne eccessivamente l'equilibrio biologico.

Dopo aver riportato lo strato di terreno agrario si procederà ai lavori di livellamento e ad un adeguata concimazione (anche con materiale stallatico) di preparazione alle colture, principalmente di specie erbacee, già in vocazione nella zona.

## **MATERIALE PER IL RIPRISTINO**

Il parziale ritombamento della cava verrà eseguito con il materiale derivante dall'apertura (vedere tabella alla voce cappellaccio)

## **PROCEDURE DI RIPRISTINO**

Il progetto prevede di compiere lo sfruttamento in un unico lotto; al termine dello sfruttamento si procederà al ripristino ambientale,

L'area in oggetto verrà quindi interessata dalle seguenti fasi d'intervento :

- 1° fase – regolazione dei piani;
- 2° fase – chiusura fino alle quote previste con terreno depositato per strati successivi;
- 3° fase – stendimento di almeno 60/80 cm di terreno vegetale facilmente lavorabile, caratterizzato da una coesione contenuta, da una resistenza significativa e dotato di una buona capacità di drenaggio.
- 4° fase – previo livellamento, fresatura ed ammutinamento delle zolle si procederà alla concimazione preliminare, quindi alla messa a coltura dopo opportuna concimazione del terreno.
- A ripristino ultimato, si realizzeranno scoline adeguatamente raccordate con la rete di scolo naturale, al fine di facilitare il deflusso delle acque superficiali evitando ristagni idrici ed erosioni, dannose per l'utilizzazione agricola dell'area.

## **DESTINAZIONE FINALE**

Data la giacitura e posizione, alla luce delle colture precedentemente effettuate e delle colture limitrofe, nonché della natura del terreno precedentemente accantonato, si ritiene sia adatto ad ospitarvi la coltivazione di seminativi annuali, ovvero di specie arboree d'introduzione antropica simili a quelle esistenti nelle aree circostanti (autoctone).

In considerazione dell'attuale contesto agro-paesaggistico, l'intervento di reintegro dell'area sarà indirizzato al recupero all'attuale uso agricolo e forestale, ed in particolare per la coltivazione di seminativi annuali, ovvero di specie arboree d'introduzione antropica simili a quelle esistenti nelle aree circostanti (autoctone).

## **SIMULAZIONE VISIVA (RENDERING)**

Nella simulazione visiva dell'intervento si è inteso presentare n.3 elaborazioni:

fotomontaggio panoramico dello stato di fatto con l'individuazione e la perimetrazione del lotto d'intervento nel contesto paesaggistico in cui s'inserisce;

simulazione visiva dello stato attuale;

simulazione visiva durante lo scavo;

simulazione dello stato finale a ripristino/recupero agronomico avvenuto.

I fotogrammi originali sono immagini satellitari quindi con visuale verticale e dall'alto. Le altre foto panoramiche riportate nell'a documentazione fotografica, sono state scattate direttamente sull'area in oggetto.

## **CONCLUSIONE**

Il presente piano di recupero ha lo scopo di ripristinare e migliorare lo stato dei luoghi così come si presenta oggi, a lavori di estrazione ultimati, l'assetto morfologico e di stabilità dell'area,

annullando il disturbo nel paesaggio operato temporaneamente, garantendo così un assetto valido e stabile nel tempo.

Lo scopo è facilmente raggiungibile, dal momento che il ripristino finale prevede il livellamento e il raccordo con i terreni circostanti, che consente di continuare l'attuale uso agricolo mediante la ricostituzione dell'adeguato spessore di suolo agrario in relazione alle necessità agronomiche, con una livelletta unica da monte fino a valle, ed ai lati verrà raccordata con i piani di campagna circostanti.

Il recupero dell'area seguirà i lavori di estrazione degli inerti e sarà completato entro 6 mesi dalla data prevista per il termine di lavori d'estrazione.

Per tutte le informazioni di ulteriore dettaglio si fa esplicito rimando agli ulteriori elaborati allegati, ed alla rappresentazione fotografica dello stato dei luoghi prima, durante e dopo la coltivazione (rendering).

Mosciano Sant'Angelo, 17 Maggio 2012

IL TECNICO

Geom. Tiburzio Mariano